



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Le scuole dell'Istituto "V. Muzio" gravitano nell'area sud della città di Bergamo, capoluogo di provincia della Regione Lombardia, e comprendono tre diversi quartieri:

- **Colognola al Piano**, in cui sono presenti una scuola dell'infanzia, una scuola primaria e una scuola secondaria di I grado;
- **Villaggio degli Sposi**, in cui sono presenti una scuola dell'infanzia, una scuola primaria e una scuola secondaria di I grado;
- **Grumello del Piano**, in cui sono presenti una scuola dell'infanzia e una scuola primaria.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto accoglie alunni prevalentemente residenti nei tre quartieri in cui sono ubicati i diversi plessi, caratterizzati da un livello mediano dell'indice ESCS medio-alto alla scuola primaria e medio-basso alla scuola secondaria. I docenti sono attenti alle situazioni di difficoltà negli apprendimenti o di disagio legato a povertà socio-culturale e disagio familiare e, insieme allo staff di dirigenza, si attivano avvalendosi dei servizi territoriali (ATS, Servizi Sociali del Comune) e della consulenza di una pedagoga. L'Istituto offre supporti agli studenti e alle famiglie attraverso una proficua collaborazione con enti, associazioni e i comitati genitori che operano sul territorio, che permettono la realizzazione di interventi di supporto allo studio e di alfabetizzazione. Si propone un piano di recupero prioritario delle lacune degli studenti che non hanno raggiunto il livello di competenza previsto.

Vincoli:

La quota di studenti frequentanti, di cittadinanza non italiana, è pari al 25,2% della popolazione scolastica alla scuola primaria e del 31,5% alla scuola secondaria; si tratta di una percentuale alta, superiore al benchmark di Bergamo (Pr. 21,9%, Sec. 19,3%) della Lombardia (Pr. 21,1%, Sec. 18,8%) e dell'Italia (Pr. 14%, Sec. 11,8%). La quota di alunni con disabilità certificata e DSA alla scuola primaria è più del doppio rispetto al benchmark della provincia, della regione e dell'Italia e sono confermati



alla secondaria. La situazione impegna i docenti nella realizzazione di interventi individualizzati, rispettosi dei bisogni e delle misure dispensative e compensative previste e richiede un impegno notevole di risorse umane per la mediazione linguistica e l'alfabetizzazione di 1^a e 2^a livello. La percentuale di famiglie svantaggiate, anche se e' in linea generalmente coi dati italiani, regionali, della macro area del nord-ovest, necessita di cura e costante attenzione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Comune di Bergamo (Assessorato alla Pubblica Istruzione) fornisce alla scuola contributi finalizzati al diritto allo studio, progetti formativi, la consulenza di una pedagoga, quale supporto per la valutazione di particolari dinamiche di classe e per un confronto con i team dei docenti. Lo staff di presidenza e i docenti sono in grado di supportare eventuali situazioni di difficoltà legate a povertà ambientale e/o socio-culturale. Assiduo e costante è anche il rapporto con le assistenti sociali del territorio, per l'accompagnamento di casi particolari. Gli alunni che abitano nei pressi della scuola, raggiungono l'istituto a piedi. Parte degli alunni viene accompagnata dai genitori e, inoltre è disponibile il servizio autobus, anche per gli alunni con fragilità

Vincoli:

Non sempre le situazioni di fragilità socio-economica e culturale si risolvono positivamente, ma rimangono ferme in forme di cronicità. Ciò rende necessario differenziare le proposte educativo-didattiche e sviluppare progetti a livelli di diversa complessità.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche sono fornite dai fondi comunitari, dallo Stato, dall'Ente locale, dai genitori degli alunni nella forma di contributo volontario. Le sedi sono ubicate in tre quartieri (Colognola, Villaggio degli Sposi, Grumellina) raggiungibili con i mezzi pubblici. Tutti i plessi sono dotati di connessione internet e in tutte le classi sono state installate lavagne interattive touch. All'infanzia si utilizzano anche tavolini interattivi. In alcuni plessi dell'Istituto sono presenti laboratori di musica, laboratori di arte e di scienze. Recentemente alla Secondaria sono stati riordinati gli scaffali della biblioteca per essere consultata dall'utenza. In due plessi della scuola primaria sono stati forniti degli arredi specifici per la scuola Senza Zaino. Rispetto agli anni precedenti, grazie ai fondi del PNRR, è stato incrementato il numero di dispositivi tecnologici di ogni plesso, che erano insufficienti fino allo scorso anno.

Vincoli:



L'Istituto dovrebbe dotarsi di dotazioni specifiche per le disabilità sensoriali.

Risorse professionali

Opportunità:

Nella scuola primaria opera un 62,9% di docenti stabili e a tempo indeterminato; tale stima si attesta al 53,8% nella scuola secondaria. I docenti di ruolo portano stabilità e continuità educativa. Molti di essi hanno sviluppato negli anni competenze professionali accreditate e apprezzate dagli alunni, dalle famiglie e riconosciute nel territorio. I responsabili di plesso e lo staff di dirigenza sono in grado di operare con un buon grado di autonomia e di affrontare con successo situazioni nuove con approccio adeguato. Una buona percentuale di docenti di sostegno nei vari plessi possiede la specializzazione sul sostegno. La scuola darà avvio a diversi corsi di formazione, tramite i fondi del PNRR, che permetteranno ai docenti e allo staff di migliorare le loro competenze in ambito linguistico e informatico.

Vincoli:

L'alternanza dei reggenti dall'anno 2018 non ha dato continuità all'orientamento e all'organizzazione dell'istituto; i nuovi Dirigenti sono stati sostenuti in parte dallo staff nei compiti da svolgere. Nonostante la buona percentuale di docenti a tempo indeterminato, risulta ancora alto il numero di docenti non ancora stabile e ciò non garantisce la continuità didattica a tutte le classi dei vari istituti.
